

N. Prot.

cl. LU.01.23.25/11.5

del 27/11/2014

a mezzo: PEC

PROVINCIA DI LUCCA
Servizio Ambiente

E p.c. COMUNE DI PIETRASANTA
Servizi del Territorio

E p.c. REGIONE TOSCANA
Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità
Settore Rifiuti e Bonifiche siti inquinati

E p.c. REGIONE TOSCANA
Direzione Generale delle Politiche, Ambientali, energia e cambiamenti climatici
Autorità di vigilanza attività minerarie

Oggetto: Comune di Pietrasanta. Piano di caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 D. Lgs. 152/06 smi per il sito Torrente Baccatoio, ex miniere Edem, Comuni di Pietrasanta e Stazzema. Conferenza di servizi del 28 novembre 2014. Contributo istruttorio.

Riferimenti: 1) Provincia di Lucca convocazione CdS ns. prot. 2014/77961
2) Comune di Pietrasanta ns. prot. N. 2014/75403
3) Comune di Pietrasanta ns. prot. N. 2014/76427
4) Comune di Pietrasanta ns. prot. N. 2014/80525
5) Provincia di Lucca richiesta documentazione integrativa ns. prot 2014/42687

Allegato: 1) Parere specialistico del Dipartimento ARPAT di Pisa del 26/11/2014

Il Procedimento di bonifica per il sito LU 281 " Torrente Baccatoio - ex Edem" è stato attivato dal Comune di Pietrasanta con comunicazione ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/06 smi In data 14/09/2009.

Con DD 2394 del 11/05/2011 la Provincia di Lucca approva il piano di caratterizzazione del sito con prescrizioni specifiche, alcune prescrizioni saranno successivamente modificate con DD 7006 del 19/12/2011. Con successiva DD 2356 del 15/05/2012 sono prorogati i tempi di attuazione del piano di caratterizzazione fino al 31/08/2012.



In data 10/05/2012 il Comune di Pietrasanta presenta il “Rapporto conclusivo del Piano della caratterizzazione “

In data 18/04/2013 il Comune di Pietrasanta presenta il “Documento programmatico per la messa in sicurezza/bonifica del Torrente Baccatoio” che verrà esaminato nella conferenza dei servizi convocata in prima istanza in data 30/05/2014 successivamente posticipata al 30/05/2014.

La conferenza dei servizi del 30/05/2014 ha avuto come esito la richiesta di integrazioni al Comune di Pietrasanta per completare nel documento programmatico i seguenti aspetti:

1. **Le aree oggetto di MISE/bonifica dovranno essere ridefinite alla luce dei valori di fondo ricalcolati in base a quanto sopra.**
2. **specificare le modalità di intervento per impedire l'accesso ad alcuni tratti del torrente Baccatoio;**
3. **relazionare in dettaglio gli interventi previsti in corrispondenza delle discariche**
4. **specificare su quali gallerie si intende intervenire, relazionando in dettaglio gli interventi previsti e gli impianti di trattamento;**
5. **valutare i superamenti delle CSC rilevati nelle acque sotterranee, specificando conseguenti modalità di intervento su tale matrice**
6. **definire nel dettaglio i piani di monitoraggio**
7. **includere un nuovo cronoprogramma degli interventi.**
8. **documentazione inerente tutti gli interventi realizzati o progettati nell'ambito della richiesta di chiusura della concessione mineraria secondo quanto previsto dall'art. 20 ter comma 4 della legge regionale n. 25/1998**

Il Comune di Pietrasanta risponde alla richiesta di integrazioni con il documento prot 40196 del 25/11/2014 da cui si rileva che:

- a) **punto 1 richiesta integrazioni:** non è stato eseguito il ricalcolo del valore di fondo. Il valore di fondo degli inquinanti è necessario per l'esecuzione della AdR e quindi per la definizione degli obiettivi di bonifica
- b) **punto 2 richiesta integrazioni:** non sono state definite le modalità per impedire l'accesso ad alcuni tratti del Torrente Baccatoio risultati inquinati
- c) **punto 3 richiesta integrazioni:** sono richiamati il progetto preliminare per la discarica loc. La Culla – Monte Arsiccio (S. Anna di Stazzema) (DG n. 255 del 25.10.11 ammesso a finanziamento regionale Decreto n. 6503 del 29.12.11) . Non sono fornite informazioni circa la sua esecuzione o stato avanzamento lavori; il progetto preliminare per gli interventi per ammasso di detriti in loc. Rezzaio (D.G. n. 256 del 25.10.11 ammesso a finanziamento regionale Decreto n. 6503 del 29.12.11) non sono fornite informazioni circa la sua esecuzione o stato avanzamento lavori.
- d) **punto 4 richiesta integrazioni:** è stato affidato incarico con DD 1190 del 14/05/2014 per “Rilievi propedeutici alla stesura di un progetto per un opera di sbarramento idraulico, messa in sicurezza e sistemazione idraulica di presidio minerario “Inghiottitoio” in loc. Monte Arsiccio” studio terminato e consegnato in data 07/11/2014, per altre gallerie si rimanda ad un ulteriore approfondimento del quadro conoscitivo

- e) **punto 5 richiesta integrazioni:** si rimanda ad un ulteriore approfondimento del quadro conoscitivo
- f) **punto 6 richiesta integrazioni:** si rimanda ad un ulteriore revisione del progetto di bonifica a seguito dell'esito degli dell'approfondimento del quadro conoscitivo
- g) **punto 7 richiesta integrazioni:** si rimanda ad un ulteriore revisione del progetto di bonifica a seguito dell'esito degli dell'approfondimento del quadro conoscitivo
- h) **punto 8 richiesta integrazioni** comunicano eseguito lo studio di cui all'art. 20 ter comma 1 punti b, c, d della LR 25/98 relativo alle acque di miniera delle concessioni minerarie "Buca della Vena" e "Monte Arsiccio" di Valdicastello (DD n. 709 del 21-03-2012) ed affidato l'incarico con DD 3323/2013 per la realizzazione di un impianto pilota per il trattamento delle acque di miniera, incarico attualmente sospeso in attesa della riconvocazione della conferenza. Approvato con DGC n. 221 del 22.08.2003 progetto di messa in sicurezza e proposte di recupero relative all'area mineraria ex-Edem ed integrato con relazione tecnica di messa in sicurezza e bonifica ex- Edem approvata con DGC n. 11 del 05-01-2011. Per lo stabilimento di Rezzaio è stata redatta la procedura per la rimozione delle coperture in amianto di alcuni edifici, sempre da quantificare l'importo.

Il Comune di Pietrasanta con la nota prot. 38058 del 10/11/2014 ravvede la necessità, a seguito dell'indagine seguita dall'Università di Pisa – Dipartimento di Scienze della Terra, di integrare la caratterizzazione del sito ed eventualmente aggiornare il documento analisi di rischio e rimodulazione degli interventi di bonifica. Lo stesso Comune con nota prot.n 40196 del 25/11/2014 in cui relaziona quanto richiesto dalla CdS del 30/05/2014 comunica anche le attività che dovranno essere effettuate per integrare la caratterizzazione individuando anche i soggetti esecutori di tali attività. (Di seguito sono riportate tra le varie attività segnalate quelle che sono ritenute indispensabili per l'integrazione del piano della caratterizzazione)

Comune : completare il quadro conoscitivo delle aree di coltivazione minerarie (Pollone, Basse di Monte Arsiccio, Buca dell'Angina, Argentiera) con uno studio analogo a quello fatto per "l'inghiottitoio" per identificare l'interazione dell'idrostruttura principale che si origina da tali aree con il bacino idrografico del torrente Baccatoio con riguardo della possibile circolazione idrica sotterranea; individuazione imbocchi di miniera significativi con relativo schema idrogeologico, planimetria di dettaglio ecc.

con propri uffici oppure con incarico esterno realizzerà la raccolta con georeferenziazione ed elaborazione di tutti i dati analitici per costituire una banca dati

Università degli studi di Pisa : eseguire uno studio delle portate delle acque di miniera significative, finalizzato ad eventuale dimensionamento di un impianto di filtrazione/depurazione; mappare e caratterizzare tutte le sorgenti presenti nel bacino del torrente; eseguire una indagine di caratterizzazione per il parametro Tallio su acque di miniera, acque superficiali, acque sotterranee e sedimenti. *Si osserva che per tale indagine che se sono utilizzati gli stessi punti del PdC già eseguito è sufficiente la caratterizzazione per il parametro Tallio, in caso che i punti di indagine non coincidano dovrà essere eseguita la caratterizzazione anche per tutti gli altri parametri individuati dall'originario PdC.*

Aggiornamento del Modello concettuale del sito e modello idrogeochimico del bacino.

Analisi di rischio da integrare con modello dei processi di reazione-trasporto nel rilascio e dispersione dei contaminanti, in particolare il Tallio. *Non solo il Tallio ma per tutti i contaminanti. Nel "Documento programmatico per la messa in sicurezza /bonifica del Torrente Beccatoio" di cui alla nota del Comune di Pietrasanta prot. 13643 del 18/04/2013 è stato concluso che l'AdR non risulta applicabile alle caratteristiche del sito. E' quindi necessario che la fattibilità di una AdR sia rivalutata alla luce delle nuove indagini.*

Progetto di bonifica

Integrare o modificare quanto proposto nel “Documento programmatico per la messa in sicurezza e/o bonifica del Torrente Baccatoio”

Caratterizzazione stabilimenti minerari

Stabilimento di Rezzaio: eseguire la caratterizzazione ed eventuali opere di bonifica

Area bacini di flottazione fanghi “vasche di flottazione” in loc. Le Capanne. Caratterizzazione ed eventuali opere di bonifica.

La richiesta di integrazione del piano della caratterizzazione che trova supporto nei nuovi studi presentati, ampiamente analizzati nel parere specialistico del dipartimento Arpat di Pisa allegato, centra le indagini sulle acque di galleria delle aree minerarie dismesse. Infatti tali studi hanno ulteriormente verificato che le acque di galleria/miniera, anche se forse con modalità differenti da quelle già evidenziate nel PdC concluso nel marzo 2012, sono la sorgente primaria di contaminazione. Pertanto dovrà essere prioritariamente proseguita l'attività necessaria a completare il quadro conoscitivo delle aree minerarie (Pollone, Basse di Monte Arsiccio, Buca dell'Angina, Argentiera) con uno studio analogo a quello fatto per “l'inghiottitoio” per identificare l'interazione dell'idrostruttura principale che si origina da tali aree con il bacino idrografico del torrente Baccatoio con riguardo alla possibile circolazione idrica sotterranea e corredato dallo studio delle portate delle acque di miniera significative e finalizzato alla realizzazione di una struttura di raccolta/regimazione e dell'impianto di trattamento che ne permetta la restituzione all'ambiente.

Contestualmente dovranno:

essere rivalutate tutte le opere di MISE previste per la discarica in Loc. La Culla - Monte Arsiccio e discarica detriti in Loc. Rezzaio.

attivata la caratterizzazione dell'area Stabilimento di Rezzaio e “vasche di flottazione fanghi” in Loc. Capanne.

A conclusione delle indagini sulle acque di galleria e caratterizzazione dell'area Stabilimento di Rezzaio e Vasche di flottazione fanghi dovrà essere valutata la fattibilità di AdR specifiche e progetto di bonifica.

A seguito della richiesta del Comune di Pietrasanta del 10/11/2014 (prot. 38058) il procedimento di bonifica attivato ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/06 s.m.i, come soggetto non responsabile in data 14/09/2009, subirà pertanto una modifica che riapre la fase di caratterizzazione del sito LU 281.

Lucca, lì 28/11/2014

IL DIRIGENTE ARPAT
Dr.ssa Maria Giovanna Venturi ()*

() Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata così come definita dal D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.*